Tribunale di Teramo – Ufficio Fallimentare

FALLIMENTO "DASCO S.r.l. " n° 38/2022 R.Fall.

Via Salara, n° 52 – Roseto Degli Abruzzi - TE

(C.F. 00998090674) - pec: tef382022@procedurepec.it

Giudice Delegato: Dott. Flavio Conciatori

Curatori: Avv. Fabrizio Silvani – Dott.ssa Eda Silvestrini

6^ INVITO A PROPORRE OFFERTE IRREVOCABILI PER L'ACQUISTO DEL PORTAFOGLIO MARCHI "ARENA" CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

* * *

I sottoscritti, avv. Fabrizio Silvani (mail: fabrizio.silvani@gmail.com; pec: fabrizio.silvani@pec-avvocatiteramo.it tel: 0861/246154) e dott.ssa Eda Silvestrini (mail: eda.silvestrini@gmail.com – pec: eda.silvestrini@pec.commercialisti.it - tel. 0861/1953149 mob. 329 0512413)

curatori del fallimento **DASCO S.r.l.** rubricato al n. 38/2022 reg. fall. Tribunale di Teramo

premesso

1. che nella massa attiva fallimentare è ricompreso il "portafoglio marchi ARENA" costituito da sei marchi tutti riconducibili sotto il marchio "ARENA";
2. che la procedura non dispone del Comitato dei Creditori per indisponibilità degli stessi a farne parte e che il programma di liquidazione è stato approvato dal Giudice Delegato con decreto reso in data 24.09.2023 e supplemento allo stesso è stato approvato in data 05.04.2025;
3. che la presente vendita avverrà, quindi, in conformità a quanto stabilito nel predetto PDL e successiva integrazione ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 105, 107 e 108 l. fall. salvo quanto previsto nel presente avviso;

tutto ciò premesso

INVITANO

i soggetti interessati a presentare entro non oltre le ore 23:59 del giorno 22 settembre 2026 tramite il portale internet www.astetelematiche.it del gestore della vendita telematica Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (iscritta con P.D.G. del 01/08/2017 al n. 1 del "Registro dei gestori della vendita telematica) essendo la

VENDITA FISSATA per il giorno seguente 23 settembre 2026 ore 15:00

OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO

del "Portafoglio marchi ARENA" meglio descritti nella relazione redatta dott. Andrea Salvi, esperto nominato in seno alla revocata procedura minore, acquisita agli atti, come da autorizzazione del Giudice Delegato del 16.05.2023, relazione in parte o totalmente trasfusa nel presente avviso o costituente documentazione di supporto allo stesso.

PREZZO BASE

pari a euro 194.750,00 (centonovantaquattromila settecentocinquanta euro), da corrispondere alla procedura, nel caso di aggiudicazione, in unica soluzione dedotta la cauzione versata, entro il termine perentorio di seguito indicato, oltre al pagamento delle spese, delle tasse e delle imposte connesse al trasferimento del bene che avverrà mediante emissione del Decreto di Trasferimento o atto equipollente.

CONDIZIONI
Regolamento per la presentazione di offerte irrevocabili per l'acquisto del "Portafoglio marchi ARENA"

1.- descrizione del "Portafogli marchi Arena"

Trattasi dei seguenti sei marchi registrati:
SURGELATI ARENA (figurativo) giusta domanda di deposito n. 362019000020999;

ARENA SURGELATI (figurativo internazionale) giusta domanda n. 554838-WIPO;

ARENA SURGELATI (figurativo) giusta domanda di deposito n. 302010901892907;

ARENA (figurativo), solo per prodotti surgelati o congelati, giusta domanda di deposito n. 302013902115513;

ARENA (figurativo) solo per prodotti freschi n. 302013902115513;

FRESCO ARENA (figurativo) giusta domanda di deposito n. 302014902280287.

meglio decritti nella relazione peritale del dott. Andrea Salvi con la precisazione che *"Dal punto di vista del mercato tutti i marchi vengono ricondotti sotto il macro marchio "ARENA", oggetto dell'incarico di valutazione. Agli occhi del consumatore tutti i marchi rappresentano sistematicamente sul mercato un tutt'uno dal punto di vista delle politiche storiche di marketing e della percezione dei marchi ingerita nella clientela.*

Si precisa in riferimento ai marchi che sono state tutte risolte con esito favorevole alla curatela le pendenze in sede amministrativa e civile e dinnanzi al Tribunale Civile di Roma sez. speciale Impresa per tentativi di registrazione del Marchio da parte di altra società. Allo stato quindi non risultano giudizi in corso. Si precisa altresì che i suddetti marchi non vengono utilizzati da tempo.

La elencazione e la descrizione che precedono, data la tipologia del "bene" offerto in vendita, hanno valenza esemplificativa, non potendo eventuali differenze o difformità costituire motivo di riserva o contestazione da parte dell'aggiudicatario o di terzi in genere, assumendo rilevanza prioritaria ed univoca la esplicita consapevolezza da parte dei soggetti interessati, degli offerenti, e dell'aggiudicatario, della consistenza e struttura dei Marchi posti in vendita, che andrà attestata secondo le modalità di cui al successivo punto.

2.- Disciplina delle vendita telematiche e modalità di presentazione delle offerte

- Il gestore della vendita telematica è **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.**
- L'offerta dovrà essere depositate in via telematica entro il giorno precedente a quello fissato per la vendita;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art 12 - Modalità presentazione delle offerte

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere: a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA ; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione dei curatori; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento; i) l'importo versato a titolo di cauzione; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta

è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art 13 - Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art.14 - Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 - Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

3. <u>Soggetti ammessi alla presentazione delle offerte irrevocabili</u>

Possono presentare offerte di acquisto persone fisiche, imprese individuali, società di persone, società di capitali e società cooperative, anche di nuova costituzione, di qualsiasi nazionalità (tranne la società fallita e i soggetti per legge non ammessi) che:

a) non si trovino o non si siano trovate nei 12 (dodici) mesi precedenti la data di pubblicazione del presente avviso in stato di liquidazione e/o in una delle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile e/o in situazioni equivalenti in conformità alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) non si trovino o non siano state sottoposte nei 12 (dodici) mesi precedenti la data di pubblicazione del presente avviso a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura (come a titolo esemplificativo la composizione negoziata della crisi ex DL 118/2021) che ne denoti lo stato di insolvenza anche potenziale, lo stato di crisi, la cessazione dell'attività o l'assoggettamento a gestione coattiva in conformità alla legislazione dello Stato di appartenenza;

c) non abbiano in corso procedimenti riconducibili alla legislazione cd antimafia come da documentazione da allegare all'offerta irrevocabile.

Potrà presentare offerta telematica tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;

Potrà essere presentata offerta anche per "persona" da nominare purché:

- l'offerente specifichi, già nell'offerta, la tipologia di tale soggetto;
- l'indicazione dell'acquirente ex art. 1402 codice civile avvenga entro le ore 12:00 del

terzo giorno successivo alla data di aggiudicazione, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendo via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità;
- l'offerente si assuma comunque in proprio l'obbligo di pagamento del prezzo, delle tasse e delle imposte dovute ai sensi della Legge italiana;
- non saranno prese in considerazione offerte irrevocabili che siano proposte per "persona" da nominare, formulate da intermediari, mediatori o da società fiduciarie o per le quali non sia chiaramente identificabile il soggetto offerente.

4. <u>Contenuto dell'offerta</u>

L'offerta deve riassuntivamente contenere i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:
il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA dell'offerente (se imprenditore individuale) la Ragione Sociale , il codice fiscale e la partita Iva (se società) il domicilio fiscale ed il recapito telefonico del soggetto.
Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
-i dati identificativi dei beni per il quale l'offerta è proposta (Portafoglio Marchi Arena), anno e numero della procedura fallimentare del Tribunale di Teramo (proc. n.38/2022);
-l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore al prezzo base;
-il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione (termine soggetto a sospensione nel periodo feriale); l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice similare) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Qualora non possano essere inseriti sul modulo web lettere o caratteri speciali, al fine di evitare errori derivanti dal calcolo di posizionamento dei caratteri - tenuto conto che ogni banca restituisce un codice di riferimento interno composto diversamente – è possibile inserire solo tutti i numeri da cui è composto il TRN;
- esplicita dichiarazione di conoscenza ed accettazione di quanto previsto nel presente avviso, di conoscenza ed accettazione di tutte le caratteristiche ed obblighi riportati nella relazione peritale , esonerando la procedura da qualsiasi responsabilità connessa;
- gli indirizzi previsti ai commi 4 o 5 dell'art. 12 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove

ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito.

5. documentazione da allegare alle offerte irrevocabili

All'offerta irrevocabile dovranno essere inclusi, in caso di impresa o società a pena di esclusione:

a) la certificazione/visura del registro delle imprese aggiornata, rilasciata in data non antecedente a giorni 15 rispetto a quella di presentazione dell'offerta, da cui risultino:

- gli assetti proprietari
- gli organi di amministrazione
- gli organi di controllo
- la vigenza del soggetto economico offerente (inesistenza di procedure concorsuali e similari);

c) la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona che sottoscrive l'offerta;

d) le seguenti dichiarazioni, rese in maniera esplicita ed inequivocabile, anche in unico atto, secondo lo schema di seguito indicato

"l'offerente dichiara espressamente:

- I) di aver eseguito una approfondita *due diligence* dei beni oggetto di vendita "portafoglio Marchi Arena" e quindi di aver ricevuto o acquisito ogni informazione richiesta, utile o necessaria ed indispensabile per la formulazione dell'offerta, anche relativamente all'uso dei marchi dei quali si tratta, esonerando la procedura fallimentare da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, anche in dipendenza di eventuali inesattezze e/o incompletezze dei dati e/o delle descrizioni contenute nel presente avviso e nella documentazione di supporto;

II) di rinunciare alle garanzie per i vizi e i difetti, trattandosi di vendita forzosa e, quindi, non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o per mancanza di qualità;

conseguentemente la eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, anche se occulti o non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

- III) di rinunciare altresì alla garanzia per evizione, totale o parziale, e alla garanzia di cui all'art. 1489 codice civile; di rinunciare ad avvalersi dell'azione di risoluzione per inadempimento e dell'azione di rescissione ex art. 1448 codice civile e delle relative eccezioni;
- IV) di avere completa cognizione dei contenuti del presente avviso e della documentazione di supporto".

6. Cauzione

L'offerente dovrà provvedere al versamento della cauzione per un importo complessivo non inferiore **al 10% del prezzo base, (quindi € 19.475,00)** da versare sul c.c. acceso presso l'Istituto di credito bancario BCC di Castiglione Messer Raimondo e Pianella intestato a: DASCO S.r.l. in fallimento

IBAN: IT06K0847315302000000151782

La cauzione, fissata nel 10% del prezzo base, dovrà risultare versata (e le relative somme risultare accreditate sul conto corrente della procedura) entro le ore 9:00 del giorno della vendita, a pena di inammissibilità.
la cauzione verrà trattenuta a titolo definitivo, quale penale, in caso di mancato versamento da parte dell'aggiudicatario, nel termine perentorio indicato, del saldo prezzo e degli oneri accessori, previa emissione del decreto di revoca della aggiudicazione;

7. prezzo base e le modalità di pagamento del prezzo e oneri accessori

L'offerta irrevocabile, dovrà essere formulata a pena di esclusione, per un prezzo non inferiore al prezzo base.;
Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, nonché gli oneri accessori, dovranno essere pagati in unica soluzione (entro 120 gg. dalla data di aggiudicazione) mediante bonifico bancario sul conto corrente vincolato intestato alla procedura fallimentare ed acceso presso l'Istituto di credito bancario BCC di Castiglione Messer Raimondo e Pianella intestato a
DASCO S.r.l. in fallimento
IBAN: IT06K0847315302000000151782
- per oneri accessori devono intendersi le spese, le tasse e le imposte connesse alla aggiudicazione e alla conseguente cessione del "Portafoglio Marchi Arena" (da perfezionarsi mediante decreto di trasferimento o atto equipollente);
sarà premura dei curatori inviare all'aggiudicatario una nota contenente il riepilogo degli importi da corrispondere in tempo utile ai fini del termine massimo sopra indicato;
- come specificato le offerte per un prezzo inferiore al prezzo base saranno dichiarate inammissibili, così come saranno dichiarate inammissibili le offerte che prevedono modalità di estinzione dell'obbligazione di pagamento del prezzo da parte dell'aggiudicatario diverse dall'adempimento sopra indicato (cioè diverse dal pagamento nei termini), quali a titolo esemplificativo la novazione, la remissione, la compensazione, la confusione, la cessione di crediti, la delegazione, l'espromissione e l'accollo o che prevedano condizioni sospensive o risolutive, aggiustamenti del prezzo o responsabilità del venditore per violazione di dichiarazioni e garanzie;
- l'offerta è da considerarsi irrevocabile per il soggetto formulante, ma non vincolante in alcun modo per la procedura, ragion per cui da essa non potranno discendere obbligazioni di sorta per quest'ultima;
l'aggiudicazione sarà immediatamente definitiva non prendendosi in considerazione offerte, anche di importo superiore a quella del miglior offerente, pervenute dopo la conclusione della gara, né trovando applicazione la possibilità di deposito di offerte migliorative ex art. 107 comma 4 l. fall.;

8. **Data e svolgimento della Vendita – Rialzo minimo**

Le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti, dei loro avvocati, il giorno **23 settembre 2026**;
eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; i curatori della procedura,

verificata la regolarità delle offerte daranno inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisito del "Portafoglio Marchi Arena" siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 15 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, per un importo non inferiore ad **euro 10.000,00 (diecimila)** pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dai curatori a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, i curatori disporranno la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta di € 194.750,00;
a chi non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;
Qualora venga presentata una sola offerta, la stessa è senz'altro accolta ove sia pari o superiore al prezzo base d'asta.

9. Pubblicità

il presente avviso sarà pubblicato per estratto sul quotidiano economico "Il Sole 24 Ore" con l'indicazione del prezzo base di euro 194.750,00 e, per esteso o per estratto, sui siti internet di cui ai protocolli di pubblicità siglati dal Tribunale di Teramo con le società Comunic'Arte srl e Aste Giudiziarie In Linea spa (www.fallimentieaste.it; web.fallimentieaste.it; www.astegiudiziarie.it.); come da decreto del Giudice Delegato, il presente avviso tradotto in lingua inglese sarà "*pubblicizzato anche al di fuori dei confini nazionali su siti internet che assicurino la massima visibilità*" e specificatamente sul seguente sito: https://www.brandoasi.com;
l'avviso con relativa documentazione sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche PVP di cui all'art. 490 cpc-.

I CURATORI RENDONO NOTO

a. che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura.

b. che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità

della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c. la compravendita avviene senza la garanzia per evizione del venditore;

d. che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere tutti gli accertamenti e visure sui beni osti in vendita;

e. per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge;

f. che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura, possono essere fornite dai curatori a chiunque vi abbia interesse.

INFORMANO

che il presente avviso, nonché ogni ulteriore documentazione utile (relazioni peritali e descrittive, documentazione fotografica, planimetrie, ecc.) potranno essere esaminati da parte dei soggetti interessati a presentare offerte concorrenti, mediante accesso, a partire da 30 gg. antecedenti la data finale fissata per la presentazione delle offerte, nella apposita *virtual data room* (VDR);

la VDR è presente nella home page del portale www.procedure.it e le modalità di accesso sono le seguenti:

a) richiesta ai curatori (utilizzando la pec della procedura: tef382022@procedurepec.it) per l'ottenimento delle credenziali di accesso contenente:

- i) dati personali,
- ii) dichiarazione di interesse specifico ai fini della eventuale formulazione di offerta,
- iii) sottoscrizione di un "impegno di riservatezza";

b) accesso alla VDR mediante inserimento, nel sito sopra indicato, delle credenziali personali ricevute (username e password) –

-che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dai curatori nonché assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dai medesimi dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Teramo, lì 4 giugno 2026

I curatori

Avv. Fabrizio Silvani

Dott.ssa Eda Silvestrini